

MYTHS OR FACTS?

**I falsi miti sulle
fonti rinnovabili**

Cosa hanno a che fare transizione
energetica e informazione?

L'informazione è una risorsa

Quando parliamo di informazione ed energia,
l'inquinamento è dato dalla presenza di numerosi
falsi miti:

non solo notizie false ma anche convinzioni datate, per cui il
progresso tecnologico ha portato nuove prospettive, o
informazioni tendenziose.

5 falsi miti

analizzati da Italy for Climate



**Le fonti rinnovabili,
sono tecnologie marginali**



Solo nel 2020 nel mondo sono state realizzate centrali elettriche per circa **310 milioni di kilowatt**. Di queste, circa **l'80% (260 GW)** è **costituito da impianti rinnovabili** - eolico e fotovoltaico - e meno del 20% da fonti fossili.



**Con le rinnovabili
le bollette sono troppo care**

Eolico e fotovoltaico: le fonti energetiche più economiche, con costi destinati a diminuire.

Costo di un kilowattora:

4 - 5 centesimi di \$ da rinnovabili

11 centesimi di \$ da **centrale a gas**

15 da centrale nucleare.

Fonte: Agenzia Internazionale dell'Energia





**Con le fonti rinnovabili
resteremo al buio**



Terna: il piano prevede già il **65% di generazione elettrica rinnovabile in meno di dieci anni.**

Germania: piano per arrivare all'85% di elettricità da rinnovabili al 2030 e al 100% al 2035.

Norvegia: produce oltre il 99% dell'elettricità con rinnovabili.



**Pale eoliche e pannelli
distruggono il Bel Paese**

Il nostro piano prevede 85 GW di nuovi impianti rinnovabili da qui al 2030.

Se fossero prodotti tutti con pannelli fotovoltaici, servirebbero **90 mila ettari di superficie** (un'area più piccola del Comune di Roma).

0,3% della superficie italiana.





**Le rinnovabili tolgono
posti di lavoro**



A livello mondiale, la transizione energetica indurrà a una maggiore crescita del PIL e, a fronte di circa 5 milioni di lavoratori del settore oil&gas che dovranno essere ricollocati, genererà **14 milioni di nuovi posti di lavoro che prima non esistevano.**

Fonte: IRENA